



Your complimentary use period has ended.
Thank you for using PDF Complete.

Click Here to upgrade to Unlimited Pages and Expanded Features

Andrea Pazienza in mostra al Porto Antico

La più grande mostra degli ultimi quindici anni dedicata al fumettista. Cento tavole dell'artista, tra Zanardi e Pentothal. Da lunedì 25 luglio a martedì 8 ottobre



Il fumettista Andrea Pazienza



Genova

Martedì 16 luglio 2013 ore 8:28

Il genio innovativo, ribelle e anticonformista del fumettista [Andrea Pazienza](#) sbarca a Genova **giovedì 25 luglio** per una mostra che si presenta come la più grande allestita in una regione del nord Italia negli ultimi quindici anni.

Al Museo Luzzati, presso Porta Siberia, in zona Porto Antico, **cento tavole originali** dell'artista di San Benedetto del Tronto raccontano la vita e la storia di uno dei personaggi *underground* più controversi e significativi del secondo dopoguerra.

Artista poliedrico, capace di saltare dal fumetto al vero e proprio dipinto su tela, a volte ideato e sviluppato solo con l'utilizzo di pennarelli, Pazienza è stato anche e soprattutto **un osservatore acuto e critico** di uno dei periodi storici più movimentati e controversi della storia italiana, quello che va dagli anni di piombo (la formazione umana del Paz avviene nella Bologna del 1977, tra *molotov* e centri sociali) agli anni del craxismo e del *finto boom economico*.

Critiche e impregnate di tagliente ironia, le vignette di Pazienza hanno messo in mostra le contraddizioni, i sogni e le disillusioni del movimento del '77 e lo scontro tra il rigore e l'austerità che hanno caratterizzato la generazione uscita dal secondo conflitto mondiale e la voglia di rottura e di cambiamento dei suoi figli.

Nel 1977 Andrea Pazienza con **Filippo Scòzzari** entra a far parte del gruppo che realizza la rivista **Cannibale**, fondata da **Stefano Tamburini** e **Massimo Mattioli**. Nello stesso anno pubblica **Le straordinarie avventure di Pentothal**, il suo primo albo a fumetti. Una vera e propria opera di rottura con i registri del fumetto classico fino ad allora utilizzati.

Grazie a un registro narrativo capace di mescolare sequenze realistiche ad altre surreali, *Le straordinarie avventure di Pentothal* sono state in grado di riflettere **il disagio giovanile degli anni Settanta perso tra sogno e realtà**, umorismo e avventura, droga e violenza, riuscendo a fornire **lo spaccato di una generazione in presa diretta**.

Dal 1979 al 1981 Pazienza collabora col settimanale di satira *Il Male*. Col gruppo di *Cannibale* e con **Vincenzo Sparagna** fonda nel 1980 il mensile **Frigidaire**, sulle cui pagine fa la sua comparsa **Massimo Zanardi**, forse il personaggio che meglio rappresenta la generazione uscita dagli anni di piombo, **come dichiarato dallo stesso artista in una vecchia intervista**: «La caratteristica principale di Zanardi è il vuoto. L'assoluto vuoto che permea ogni azione. Zanardi non è cattivo per scelta, non più di quanto non lo sia un banale narcisista, che si sente costretto dalla società



*Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.*

cui il male verso gli altri è l'unico modo per fare del bene a sé

stati i protagonisti del *cult movie* **Paz!** un lungometraggio diretto dal
Lothal, **Zanardi** e **Fiabeschi** vengono raccontate attraverso gli
el '77.

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

Andrea Pazienza artista, uomo e storico è in mostra **da lunedì 25 luglio a martedì 8 ottobre** negli spazi del Museo Luzzati al Porto Antico.

Andrea Carozzi

© copyright Mentelocale Srl, vietata la riproduzione.